TIPOLITO AURANI
di AURANI COSTANTINO
Progettazione Grafica
Stampa Tipografica
e Litografica
Via Selva Piccola, 25 - 80014 Giugliano (Na)
Tel. e Fax 081.894.62.86

Periferia

FOOTBALL CLUB
TWIN - PEAKS
di Angelo Rispo
PRATO SINTETICO
TENNIS e CALCETTO
per prenotazione tel. 0338/5231914
Via Casacelle, 52 - Giugliano (NA)

ANNO II - NUMERO 3 — MENSILE DI CRONACA E ATTUALITÀ SU NAPOLI NORD — Marzo 1999 - L. 1.000 - € 0,52

Asl due, 500 mila utenti in cerca di servizi

La sanità pubblica del nostro territorio alle soglie del 2000 è in netto ritardo rispetto a quella privata. Allarmanti i dati resi noti durante la recente conferenza - dibattito di Monteruscello

Due fardelli schiacciano le potenzialità dell'Asl 2, l'azienda sanitaria locale che si estende su 18 comuni compresi tra Ischia, Procida, l'area flegrea e quella giuglianese e serve 505116 utenti. Da un lato infatti c'è la sanità privata che assorbe il 70 % della spesa extraospedaliera e addirittura il 90 % delle prestazioni di riabilitazione e fisiochinesiterapia. Dall'altro l'insufficiente disponibilità economica. Circa i quattro quinti delle proprie risorse (534 miliardi annui) sono attinti dal bilancio della Regione Campania, che a sua volta dall'84 ad oggi ha accumulato debiti per 4000 miliardi accertati proprio nel settore sanitario. Questi, in pratica, gli elementi chiave intorno a cui è ruotato gran parte del recente meeting denominato "Conferenza dei servizi" e organizzato dalla stessa Asl 2, nella sala teatro della chiesa Sant'Artema a Monterusciello. Alla tavola rotonda, che aveva come obiettivo il fare una riflessione e accendere un dibattito sulla situazione attuale e le strategie da seguire nel corso del '99 per ottemperare alle direttive ministeriali e dare, quindi, un servizio più consono alle molteplici esigenze di una così vasta utenza, hanno partecipato il direttore generale della ASL Salvatore Agozzino, il direttore sanitario Piero Cerato, il direttore amministrativo Rocco Granata, il professor Marcello Bracale dell'Università Federico secondo, l'assessore regionale Lucignano (bilancio), i sindaci di Giugliano (Gerlini), Quarto (Ciraci), Mugnano (Maturo), Villaricca (Campanile), e Pozzuoli (Devoto), il senatore Palumbo e l'on. Tuccillo. A scandire il ritmo degli interventi, il moderatore Luciano Scateni, giornalista Rai. Ci ha pensato Agozzino a rompere subito il ghiaccio, attaccando la Regione, la quale stanzia annualmente alla Asl Napoli uno circa due milioni di lire per la spesa sanitaria pro capite, a fronte delle 850/900 mila lire destinate a ogni utente della nostra Asl, "eppure – ha sbottato il direttore generale – i cittadini dovrebbero avere tutti gli stessi diritti. Non si capisce inoltre perché nella città di Napoli debbano esserci sette divisioni di neurochirurgia e nessuna nella nostra area. Nonostante avessimo fatto richiesta alla Regione di dislocare a Pozzuoli un servizio di tale imporatanza, ci è stato risposto che il piano sanitario regionale non lo prevede. Eppure la delocalizzazione di una neurochirurgia a "La Schiana" permetterebbe un parziale decongestionamento di queste divisioni della ASL 1 una ridistribuzione più razionale dei servizi in questo settore della sanità pubblica napoletana. A tal riguardo l'unica spesa da sostenere sarebbe quella del trasferimento in toto delle attrezzature. Altra incongruenza della sanità campana è il fatto che nel capoluogo esistono undici posti letto per ogni mille abitanti, mentre nella Asl 2 il dato scende a 1 su 1000 e nella Asl 3 (zona frattese) a 0,8 su mille". "Insomma – ha continuato Cerato – siamo stufi di essere considerati rispetto alla Asl Napoli uno come i parenti brutti, sporchi e cattivi! Una Asl, la 1, che, tra l'altro, grava sul bilancio della Regione con una spesa sanitaria che ogni giorno sfora di due miliardi il budget ad essa assegnato. Ciò significa che ogni anno essa spende circa 700 miliardi oltre il consentito e, di conseguenza, le Asl della periferia corrono anche il rischio di vedersi assottigliato per il futuro il contributo ad esse assegnato, laddove, invece, a fronte di una migrazione di cittadini dal capoluogo all'hinterland, pari all'uno percento annuo, e quindi di una maggiore richiesta di servizi sanitari qui in provincia, le Asl dovrebbero veder crescere il budget derivante dalla Regione. Dunque, a mio avviso – ha affermato Cerato – i correttivi da apportare a questa situazione sono due: creare innanzitutto un potenziamento dei nostri distretti in maniera tale che essi possano rispondere meglio all'utenza in termini di prestazioni erogate giornalmente. In questo modo si otterrebbe già un primo risultato: quello di rendere maggiormente funzionali i nostri 500 posti letto, sgravando gli ospedali di una serie di attività di piccola e media complessità, di cui oggi essi si debbono far carico. In secondo luogo bisogna trasformare gli attuali nosocomi dell'hinterland in poli specialistici. Per far ciò c'è bisogno però di una precisa volontà della Regione Campania, alla qualc chiediamo un maggior intervento, in termini di risorse economiche, che ci consenta di potenziare e riqualificare le attuali strutture e assumere nuovo personale specializzato. Attualmente la nostra Asl è in sott'organico di circa 500 unità, ma la nuova pianta del personale prevede di portare da 1800 a 3000 il numero dei dipendenti". Successivamente Rocco Granata ha prima sottolineato il fatto che "da quando sono state istituite le Asl (anno 95) la nostra solo nel primo anno di attività ha chiuso col pareggio di bilancio, mentre dal '96 al '98 si è registrato un buco di 245 miliardi dovuto alle spese farmaceutiche e a quelle relative all'approvazione del nuovo contratto nazionale di lavoro (a cui, però, non sono seguiti, da parte degli organi superiori, i relativi finanziamenti). A ciò si sono aggiunti oneri relativi ad anticipazioni a strutture sanitarie convenzionate per le prestazioni da essa effettuate", e poi ha aggiunto che "è in progetto creare nuovi servizi (a Monterusciello e nella zona costiera), costruire nuove strutture in quei comuni (Marano e Mugnano ndr) in cui c'è carenza e potenziare quelle esistenti, ma – ha concluso laconicamente – per concretizzare le nostre idee abbiamo bisogno di finanziamenti". L'assessore Lucignano, a sua volta ha cercato di parare il parabile, per usare un termine sportivo. Si è giustificato con un dato allarmante, che produce oggi difficoltà operative. E cioè il fatto che le scellerate gestioni delle Usl hanno prodotto, dal 1984 al 1994, 3155 miliardi di debiti accertati sulle cosiddette partite contabili. "E su queste – ha spiegato Lucignano – si stanno già muovendo i commissari liquidatori. A ciò va aggiunto un altro debito (circa 980 miliardi) accumulato dalle Asl campane nel triennio 95/96/97. Questo è quello che abbiamo ereditato. Ora in tale situazione innanzitutto c'è da fare una cosa: aggredire i debiti, accertando e liquidando il dovuto, anche se per far ciò c'è bisogno di accedere a mutui con gli istituti di credito. Questo elemento però in Regione non è stato ancora recepito. Il rinunciare ad indebitarsi con le banche a lungo termine produce più debiti di quanto si immagini, poiché i nostri creditori – in maniera generalizzata – stanno facendo ricorso a contenziosi (che vanno a buon fine) e così un domani ci troveremo a dover pagare non solo le prestazioni forniteci ma anche le spese legali e gli interessi maturati sulle cifre loro spettanti in origine. Tali problemi producono anche una lentezza nel trasferimento di risorse economiche dalla Regione alle Asl che, a loro volta, attraverso le tesorerie ricorrono spesso a forti anticipazioni sui soldi spettanti alla sanità privata, alla quale dobbiamo avere la forza di strappare quella centralità nei servizi e pretendere da essa solo prestazioni di efficienza". Insomma il privato deve operare per il futuro in maniera coordinata rispetto al servizio pubblico, essere complementare e concorrenziale ad esso nell'ottica di offrire al cittadino migliori e più qualificate prestazioni. Successivamente il dottor Guido Agliata, responsabile dell'ufficio pubbliche relazioni, della Asl 2, ha annunciato che nelle prossime settimane verrà pubblicata la nuova carta dei servizi che sarà veicolata a tutti i cittadini attraverso le strutture sanitarie distrettuali e i medici convenzionati. Essa avrà lo scopo di offrire all'utenza tutte le informazioni sulle prestazioni erogabili dall'ASL 2. Poi il professor Bracale ha fornito i primi risultati di una sinergia operativa denominata "telemedicina", che è partita alcuni mesi fa. Si tratta di un esperimento, unico nel Meridione, attraverso il quale i medici che operano nei quattro ospedali della Asl 2 (Giugliano, Pozzuoli, Ischia e Procida) in ogni momento possono consultarsi tra loro e con una divisione di chirurgia vascolare del secondo policlinico grazie al collegamento telematico in ISDN tra i centri informatici presenti in ognuno di essi. Su casi di particolare complessità diagnostica il medico di turno può contattare per una "second opinion" il primario che, per un fatto logistico, in quel particolare momento, non si trova nella sua stessa sede. Attraverso questa rete multimediale, nella quale sono stati inseriti anche 12 computer portatili in dotazione ad altrettante guardie mediche, si stanno avendo notevoli benefici per gli operatori delle due isole che, quasi quotidianamente, chiamano l'ospedale di Pozzuoli per i teleconsulti, durante i quali vengono trasferiti via computer ai primari anche immagini di esami tac relativi ai pazienti in questione. In questo modo si evita di mettere in moto l'ambulanza via mare per ogni problema di una certa complessità. Pochi, invece, i teleconsulti tra gli ospedali di Giugliano e Pozzuoli. A tal proposito, Francesco Guardascione, direttore sanitario del San Giuliano, spiega: "Noi medici di Giugliano sentiamo a volte l'esigenza di consultarci con il Cardarelli di Napoli (che però è privo di tale servizio telematico ISDN) piuttosto che con Pozzuoli il cui grado di competenza riteniamo sia pari al nostro". A conclusione del dibattito è stato sottolineato anche il fatto che bisogna colmare al più presto sul territorio flegreo-giuglianese, lacune come la mancanza di una camera iperbarica, un centro trasfusionale e ambulanze pediatriche, poiché la zona di competenza della Asl 2 ha l'indice di natalità più alto d'Europa: 18 per mille.

Luigi Gallucci

IN QUESTO NUMERO

TUTTENOTIZIE:

CALVIZZANO
Il sindaco Salatiello, chi l'ha visto?

MARANO
Centinaia di nuovi posti in arrivo col PIP

MELITO
Amministrative '99, una corsa a tre per la poltrona di primo cittadino?

GIUGLIANO
Paolantoni direttore artistico?

MUGNANO
Il sindaco Maturo contro i corrotti

MARANO
Tributi, l'ICI scende al 5 per mille

GIUGLIANO
Dramma lavoro, rischio esuberi all'Alenia

VILLARICCA
Un velodromo in periferia

ATTUALITÀ:

Tutti i perché del trasferimento della NATO a Lago Patria

Commercio, è crisi a Villaricca, Giugliano e Melito. A Mugnano, invece, cresce la Confesercenti ☞

Scuola Parificata
MERY
Elementare - Materna
Via F. Frezza, 78 - Giugliano (Na) - Tel. 081.506.37.63

Réclame
agenzia di grafica pubblicitaria
di Alessandro Parascandolo
via roma 47
80014 giugliano (na)
telefono 081.895.74.19
fax 081.895.88.24

CENTRO ABBRONZANTE
Abbronzatissima
Via Signorelli, 8 Melito (Na)

SIME COSTRUZIONI SRL
"LA CASA A MISURA D'UOMO"
COSTRUISCE, VENDE E FITTA
A CITTÀ GIARDINO, MARANO CENTRO E MUGNANO
Appartamenti lussuosi da 2-3-4-5 vani, ville singole e a schiera
PAGAMENTI PERSONALIZZATI CON MUTUI AGEVOLATI
PER INFORMAZIONI:
CITTÀ GIARDINO (MARANO DI NAPOLI) VIA MARANO-QUARTO IV TRAV. 46
TEL. (081) 742.05.67 - 742.85.31 - 742.03.09

Edil Marano s.a.s.
Materiali Edili - Pitture - Pavimenti
Rivestimenti - Rubinetterie - Igienici
Idrotermoidraulica
Rivenditore autorizzato Ocean - Idroclima
Via Cupa San Rocco, 1 Marano (Na) - Telefax 081.576.25.41

SUPERMERCATO STELLA
Via Roma, 477/483 - Tel. 081.710.05.25
Via Signorelli Pal. l'Oleandro - Tel. 081.711.53.11
MELITO DI NAPOLI
Si accettano buoni pasto di tutti i tipi
Dal 19 Marzo al 3 Aprile offerta 3x2

idrotermica s.r.l.
di Morra G. & C.
IMPIANTI IDRAULICI
ED ELETTRICI
CONDIZIONAMENTO
RISCALDAMENTO
ABILITATO LEGGE 46/90
FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI
Via Marano Pianura, 214/D - Marano (Na)
Tel. 081.587.57.69 - 081.587.47.51